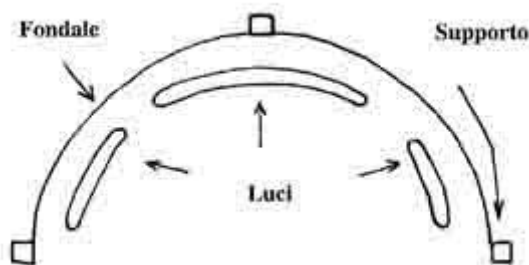


## Il cielo

Un elemento fondamentale a cui bisogna dedicare un pò di tempo, per la realizzazione di un buon presepio, è certamente il cielo. Quanti di voi sono sicuramente rimasti affascinati, osservando alcuni diorami o presepi, dai bagliori dell'alba o dal rosso di un tramonto o ancora dalla suggestiva visione di un firmamento stellato! Di seguito saranno date indicazioni per realizzare uno sfondo stellato che potrà essere usato anche per presepi di grandi dimensioni cambiando solo la potenza delle lampade. Partiamo da un elemento base per la realizzazione del cielo: il fondale. Per presepi di piccole dimensioni si può usare un cartoncino bianco, mentre se dobbiamo intervenire su un grande presepio possiamo utilizzare un foglio di masonite dipinto di bianco o ancora in assenza di detto materiale, un lenzuolo, l'importante che sia di colore bianco. Personalmente penso che la stoffa abbia i suoi limiti come resa, poichè se non stesa perfettamente rimarranno visibili le pieghe che potrebbero rovinare il risultato finale. Evitate sempre di fare giunzioni visibili, soprattutto se centrali alla scena, il risultato ne sarebbe compromesso. Il fondale deve essere posizionato in modo da creare una semicirconferenza, come di seguito illustrato sulla figura.



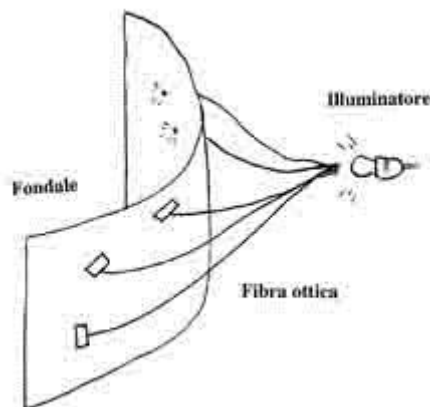
Passiamo ora alla seconda fase importante: la luce. Come sempre raccomando a tutti di osservare con estrema attenzione quello che succede nella realtà; noterete certamente (soprattutto in estate quando il cielo è completamente pulito) che in notturno il colore del cielo non è uniforme, ma gradualmente passa da un colore chiaro all'orizzonte, ad un colore sempre più scuro della volta celeste. Di questo ne dovremmo tenere conto per avere un efficace risultato ed è chiaro quindi che la luce non dovrà essere uniforme e che il fondale dovrà essere illuminato da più parti.

Quali colori dovrò usare per simulare le varie fasi del giorno?

I colori sono i seguenti: per la notte il blu pieno intenso che provenga dall'alto e alcune lampade, a seconda della grandezza del presepe, di blu più chiaro con aggiunta di riflessi violacei sui laterali; l'alba inizierà dando luce verde per poi aumentare con il cobalto e, se ci fossero montagne, fate in modo che le cime abbiano un riflesso rosa. Il giorno pieno può essere creato con il bianco, giallo e cobalto ed infine il tramonto: eliminare eventuali verdi utilizzati per l'alba e accentuare al massimo l'arancio e il rosso. In commercio si trovano varie lampade colorate che possono essere utilizzate, qualora non riusciate a trovarle potete certamente utilizzare le gelatine (sono fogli trasparenti colorati che solitamente vengono utilizzati in teatro e che potrete trovarle anche presso i fotografi professionisti). I vantaggi di queste gelatine sono molti: hanno colorazioni uniformi, sono prodotte in vaste gamme di colori e tonalità e sovrapponendole fra di loro è possibile creare varie tonalità di colori che le normali lampadine colorate, di difficile reperibilità, non hanno.

Quando posizionerete le lampade, secondo lo schema in Fig. 1, fate attenzione a non posizionarle tanto lontano fra di loro altrimenti si potrebbero creare delle zone d'ombra. Non vi resta che comprare un programmatore di fasi del costo di 40-50 Euro ed attaccare le varie lampade, facendo attenzione a non sovralimentare la centralina (qualora non riusciate a trovare la centralina, scrivendomi vi invierò l'indirizzo di alcune ditte produttrici che potrete contattare per l'acquisto).

Siamo arrivati al posizionamento delle stelle che dovranno necessariamente essere alimentate dall'uscita del canale notte. Le stelle possono essere facilmente simulate utilizzando le fibre ottiche o i pisellini; personalmente preferisco le fibre ottiche per i motivi che di seguito illustrerò. Le fibre ottiche, seppur costose, riproducono al meglio le stelle; utilizzando diametro diverso potremmo avere stelle di diversa grandezza e basta una sola lampadina per illuminarle.



Come funzionano le fibre ottiche? Sono fibre che trasportano luce. Si presentano sotto forma di fili trasparenti del tipo di quelli usati per la pesca (ma non sono quelli) e possono essere in vetro o materiale plastico speciale; la luce entra da una parte e fuoriesce dall'altra con la stessa intensità, sono sicuramente sicure e possono essere utilizzate a contatto con acqua inoltre la luce che emanano è di tipo fredda. Il fissaggio al cielo avviene praticando un forellino del diametro della fibra e fissandola successivamente con nastro adesivo, infine le convoglieremo tutte insieme ad una lampadina che potrà essere a luce bianca o colorata.

E per finire ma non ultime per importanza le raccomandazioni che non sono mai abbastanza:

- non avvicinate mai tanto le lampade alla gelatina, distanziarle minimo 2-3 cm;
- usate sempre materiale elettrico di buona qualità e in regola con le norme vigenti;
- non lasciate mai fili scoperti;
- avvitate sempre bene le lampadine ai portalampada (utilizzate possibilmente possibilmente quelli di ceramica)
- fate in modo che ci sia sempre buona areazione attorno alle lampade in modo da evitare il surriscaldamento, eventualmente prevedete mini ventole di raffreddamento del tipo usato per i computer;
- quando possibile utilizzate corrente a 12 volt;
- ...ed ancora attenzione, attenzione, attenzione...non è mai abbastanza!